Venerdì culturali 2° CICLO
FIDAF-SIGEA- ARDAF-ORDINE

L'Istruzione Agraria da Ridolfi ai nostri giorni

PROF. GIUSEPPE MUROLO

A. LA SITUAZIONE ALL'INIZIO DEL 1800

La cultura agronomica italiana

P. Arduino, Filippo RE, Niccolò Onorati, C. Pollini

Lo sviluppo europeo delle conoscenze scientifiche e tecniche

Young, Thaer, Rozier, Fellemberg, De Doumblase, fino a Liebig – metà dell'800 e Boussingoult, Gilbert e Laws

Le famose Scuole di Agricoltura

Celle e Moglin (Westfalia, 1864). Weien-Stephan (1804)

Hofwyl (Fellemberg, Svizzera, 1799)

Roville (De Doumblase, Francia) 1822 – Grand Jouan, 1830 (Nantes), poi Rennes, 1894

A. LA SITUAZIONE ALL'INIZIO DEL 1800

Cattedre di Agricoltura comunali, dal 1837;
La prima è affidata a August Petit –Lafitte a Bordeaux
Grigion (Augusto Bella, 1826)
Rothamsteted 1823
Poi Cirencester (Inghilterra, 1845)
Genbloux (Belgio, 1860)
Poppelsdory (1848) legata all'Università di Bonn

Austria (Scuola superiore Forestale, 1805)
Scuola di Klosterneuburg, 1860
Scuola superiore agricoltura, Vienna, 1874

A. LA SITUAZIONE ALL'INIZIO DEL 1800

Società inglesi

Royal Bath and West and Southern Countries Society, 1778.

Royal agriculutre Society, 1835.

I dinamici farmers del Northumberland

L'Agromania di J. Blumm, ripresa poi da Maria Petrescwizz

T. W. Cock e le rotazioni di Norfolk

B. I PIONIERI

Economia rurale ed Agronomia

L'influsso delle discipline camerali

Il termine agronomo ed i primi agronomi

- Medici: Von Theer, Gilbert, Pionafous-Keller, Contani, GEra, Ragazzoni, Cuppari, Bottai, Ulpiani, Insigne.
- Botanici: Arduino, A. Parini, Gasparrini, Configliaschi
- Giuristi: Filippo Re, G.D. Cestoni, L. Granata, Micrà-Palumbo, A. Zanelli

B. I PIONIERI

Come nacquero le nuove professioni

L'opera di Bonafous, Ridolfi, Gera, G.A. Ottavi, Botter

L'illuminismo del Golfo: L. Granata, A. Bruni, N. Giampaolo, Gasparrini e Tenore

In Sicilia: Palmieri, P. Balsamo, Inzegna

B1. IL RUOLO DELLE ACCADEMIE E SOCIETA' AGRARIE

Rezzato, nel bresciano, fu sede, a partire dal 1548, della più antica accademia del mondo. Fece seguito ad essa, nel 1691, quella Fisiocratica di Siena.

Genovesi, Beccaria, Verri, furono accesi propugnatori di istituzioni del genere.

Quella dei Georgofili (1753) famosissima ed attivissima, secondo la definizione del suo fondatore, Ubaldo Montelatici, era un "Tribunale di ragione, destinato, per istituto e natura sua, ad assumere la facoltà di persuadere", fu seguita da quella di Udine (1762)

- Nel 1785 la Società Agraria di Torino, poi divenuta Accademia
- 1803, Accademia del Crostoso di Reggio Emilia
- Associazione agraria friulana
- Società Agraria di Bologna, 1802
- Nel 1806, Reale Istituto di incoraggiamento di Scienze naturali, Napoli

B1. IL RUOLO DELLE ACCADEMIE E SOCIETA' AGRARIE

- 1861, Società Agraria di Lombardia
- 1886, Associazione di proprietari ed agricoltori in Napoli
- 1729, l'accademia Peloritana dei Pericolanti
- 1824, L'Accademia Gioenia di Catania
- 1837, Accademia di Jesi che poi fondò un Istituto Agrario
- 1861, Società di acclimatazione e di agricoltura in Siciliae
- 1866, Comizi agrari
- 1886, Cattedre ambulanti
- 1882, Circolo enofilo
- 1899, Società fra mercati ed esercenti di industrie agricole ed armentizie dell'agro romano
- 1895, Società degli agricoltori italiani (Roma)

C. LE PRIME SCUOLE

Piemonte
Venaria reale, poi istituto tecnico , scuola di applicazione, politecnico
Sandigliano e poi Casale – L'opera di G. Ottati

Lombardia
P.N.H. Deby, non vi sono scuole, neppure in Veneto
L'Istituto di Cavenago, 1835-1848
L'opera di Carlo Cattaneo
Corte Palasio e Cantoni

Veneto
Domenico Rizzo e Rocco Ragazzoni
F. Gera – l. Configliaschi e poi A. Keller (Padova)

C. LE PRIME SCUOLE

Toscana
Ridolfi e Meleto - Pisa

Ferrara: Botter
Bologna: Berti Pichat
Iesi e Macerata: L'abate Rinaldi
Fermo: la scuola di Galanti e di Raffaele Antinori

Le Società economiche meridionali, 1810, quelle siciliane 1831
L'Istituto di Castelnuovo

D. ISTITUTI SUPERIORI – UNIVERSITA'

- Pisa (1840) – Vallombrosa (1869) – Milano (1870) - Portici (1872) – Perugia (1895) - Bologna (1901) - Firenze (1924)
- Quale tipo di istruzione
- Cuppari: economia rurale (agricoltura, pastorizia, governo dell'azienda)
- Cantoni: agronomia (scienza; agricoltura, tecnica – tecnologia rurale; zootecnia)

D. ISTITUTI SUPERIORI – UNIVERSITA’

- De Cillis: Trattato delle coltivazioni: agricoltura, agrologia, agronomia, agrotecnia
- La formazione che procede dall’alto verso il basso
- Istruzione superiore: prepara i docenti? Gli sperimentatori? I dirigenti d’azienda?
- Periodi critici: pochi iscritti, pochi laureati (aveva ragione Michel Boulet)
- Abolire Milano e Portici per Perugia
- Giglioli: agraria, ingegneria agraria, veterinaria

Intervallo: la ministoria (dall'archivio centrale dello Stato)

- Ricci Miraglia
- Miraglia direttore di Portici
- "Dio ci liberi dalla Casalina" (Pecile)
- Giglioli (di Pisa): senza titolo e davanti al caffè dell'Ussero

E. LO STATO UNITARIO

- La Legge Casati
- L'opera di F. De Sanctis
- Le scuole pratiche e speciali- Il Ministero dell'Agricoltura
- La legge Serpieri, 1923
- Il passaggio alla P.I. e la ricostruzione dell'istruzione tecnica (889/1931)
- Le normative professionali (1929)
- I Convegni internazionali

F. DAL 2° DOPOGUERRA AD OGGI

- Il percorso sessennale
- La nascita degli istituti Professionali
- I decreti delegati
- La nascita della formazione professionale regionale
- Le sperimentazioni
- I tentativi di riforma
- Il riordino attuale
- Oggi: tre tipi di percorso